Scheda tecnica

in riferimento alla norma italiana UNI EN 771-1. Prodotto in categoria

1 (€

Pth BIO PLAN 25-25/19,9 T9



Pacco









peso⁽¹⁾

pezzi

pezzi per motrice

pezzi per autoreno









204,6

80

800

1280

2880

EI 180 (EI 240*)

kg

n.

kg

13t

29t



Blocco rettificato ad incastro porizzato con farina di legno per la realizzazione di murature di tamponamento ad elevata prestazione termica secondo le NTC 2018. Conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM)



rullo stendi malta - cod. 18009996



Maniglie afferra blocchi - cod. 30092530



MURFOR compact - cod. 18005405



Ancoraggi per muratura - cod. 18009992

Caratteristiche del blocco					
Codice			18202590		
Stabilimento di produzione			FELTRE		
Tipologia di muro			tamponamento		
Spessore		cm	25		
Lunghezza		cm	25		
Altezza		cm	19,9		
Peso del blocco		kg	10,0		
Foratura		% <	55		
Densità media		Kg/mc	810		
Muratura e confezionamento					
Muratura mc	pezzi	n.	80,0		
	malta speciale PLAN (25kg)	sacchi n.	0,53		
	peso ⁽¹⁾	kg	818,6		
Muratura mq	pezzi	n.	20,0		
	malta speciale PLAN (25kg)	sacchi n.	0,13		

^	Caratteristiche meccaniche
	caratteristiche ineccamene

Caracteristicité inc	ccarrierie			
Resistenza del blocco	base ⁽²⁾	$[f_{bm}/f_{bk}]$	N/mmq	8,8 / 8
media (f _{bm}) e caratteristica (f _{bk})		$\overline{[f_{bm}/f_{bk}]}$	N/mmq	2 / 1,5
Resistenza	a compressione ⁽³⁾	[f _k]	N/mmq	-
della muratura	a taglio ⁽³⁾	[f _{v0k}]	N/mmq	-

Caratteristiche ten	miche		
Conducibilità termica (λ)	λ_{10} dry del blocco a secco ⁽⁴⁾	W/mK	0,090
	λ_{equ} del muro con malta speciale 1 mm ⁽⁴⁾	W/mK	<u>0,090</u>
Trasmittanza termica (U)	senza intonaco	W/mqK	0,339
della muratura	con intonaco base calce ⁽⁵⁾	W/mqK	<u>0,333</u>
	con intonaco termico est. (5)	W/mqK	0,318
	con intonaco termico est. e int. ⁽⁵⁾	W/mqK	0,305
Capacità termica areica interno	(6)	KJ/mqK	47,92
Trasmittanza termica periodica	(6)	W/mqK	0,033
Sfasamento	(6)	ore	16,40
Attenuazione	(6)	-	0,100

Potere fonoisolante			
	dR ⁽⁸⁾	48	

1. Si considera lo spessore dei giunti orizzontali di malta di 1 mm e il riempimento della tasca verticale con malta M10 per i soli blocchi sismici; 2. Resistenza a compressione caratteristica dichiarata secondo le NTC 2018 e la UNI EN 771; 3. Valori di resistenza meccanica certificati in laboratorio; 4. Secondo la UNI EN 1745 valore senza maggiorazione; 5. Valori termici calcolati con intonaco a base calce (λ = 0,54 W/mK) o termico (λ = 0,09 W/mK) spessore 15+15 mm; 6. Valori calcolati con intonaco a base calce spessore 20+20 mm; 7. In conformità alla circolare VVF 15/02/08 e DM 16/02/07 all.D: 8. Valore calcolato con la legge della massa (19,9 log (M)) compresi gli intonaci. Calore specifico del laterizio c = 1000 J/KgK; Coeff. diffusione vapore acqueo μ = 5/10.



https://bit.ly/WienerbergerEPD



Tutta la documentazione compresi certificati e voci di capitolato è scaricabile al seguente link:

www.wienerberger.it/servizi/download

I dati inseriti nella presente scheda tecnica sono indicativi

POROTHERM BIO PLAN - POSA IN OPERA



Le componenti del sistema



Predisposizione della guaina per l'umidità di risalita

Le componenti del sistema sono: blocchi PLAN, malta speciale per giunti sottili (fornita assieme ai blocchi), mescolatore, rullo stendi malta, secchio, bacinella. Prima della realizzazione del primo corso di blocchi deve essere realizzato un massetto di un paio di cm che consenta la posa a livello dei blocchi. A piano terra, o a diretto contatto con la fondazione, si deve valutare l'utilizzo di una guaina tagliamuro e di un isolamento adeguato per il taglio termico.



Livellamento del primo corso



Preparazione della malta speciale

Quando lo strato di malta ha fatto presa si inizia a predisporre il primo strato di blocchi. In alternativa si può evitare la realizzazione del massetto andando a livellare i blocchi del primo corso a uno a uno. Si consiglia di aspettare che il massetto faccia presa prima di caricarlo con i blocchi per evitare eventuali cedimenti. Si prepara la malta speciale aggiungendo ai sacchi di malta circa 10÷11 litri di acqua.



Stesura con l'apposito rullo



L'applicazione della malta per immersione

La stesura della malta può avvenire in due modi: con l'apposito rullo stendi malta, oppure per immersione. Nel primo caso si versa la malta all'interno della vaschetta del rullo e si fa scorrere lo stesso sul corso di blocchi mantenendolo pulito dopo la lavorazione. Nel secondo caso si versa la malta in una bacinella bassa e larga e si "immergono" i blocchi in modo da bagnare la faccia inferiore degli stessi prima di posarli.



Posa dei blocchi



Taglio con idonea sega ad acqua. In alternativa sega a banco o motosega con lama per laterizio

La posa dei blocchi procede blocco dopo blocco con l'aiuto del filo per l'allineamento degli stessi. La malta fa presa dopo circa un'ora dalla posa e non è necessario bagnare i blocchi; si consiglia tuttavia di bagnarli d'estate o quando fa molto caldo, per evitare che la malta si "bruci" prima di fare presa. Si consiglia l'utilizzo dei pezzi speciali (mezzi blocchi) e di un'apposita sega per gli eventuali tagli da realizzare (da banco oppure a disco con diametro dello stesso superiore a 60 cm).



Posa blocco con tasca riempita



Riempimento delle tasche di malta.

L'utilizzo dei soli blocchi con foratura inferiore al 45% per la realizzazione di murature portanti sismiche presuppone il riempimento di malta anche del giunto verticale. Per i blocchi a incastro si procede andando a riempire la cosiddetta "tasca" che si forma nell'incastro tra un blocco e l'altro. Il riempimento della tasca viene fatto generalmente con l'ausilio della cazzuola oppure colando la malta dall'alto utilizzando una malta almeno M10.